

ORISTANO, Sequestrati oltre 2mila prodotti non conformi a standard sicurezza: denunciata 44enne cinese

Date : 19 Dicembre 2017



Le *Fiamme gialle* hanno sequestrato ad **Oristano** oltre 2.000 articoli di prodotti *'made in China'* (e non solo) perché privi dei requisiti di sicurezza e delle indicazioni a tutela dei consumatori, prescritti dal codice del consumo.

All'interno di un negozio di casalinghi e materiali elettrici, in provincia, i finanziari hanno constatato che parte della merce esposta (*giocattoli, dispositivi per l'illuminazione, apparecchi elettrici, articoli per la cura della persona*) era privo delle 'istruzioni' in lingua italiana e delle minime prescrizioni necessarie ad informare consumatori sul corretto utilizzo della merce.

"L'acquisto di questi prodotti - spiegano i militari - può comportare rischi per la salute e la sicurezza, soprattutto a causa della scarsa qualità che li caratterizza e del mancato adeguamento alle norme vigenti. Specie, ed è il caso in questione, se si tratta di oggetti che per il loro uso vanno collegati ad una presa di corrente elettrica o, peggio, sono destinati ai più piccoli". Oggetti a basso costo, anche perché sono il risultato di un processo produttivo che non ha richiesto investimenti ed è stato sottratto alle necessarie prove di funzionamento ed a sperimentazioni sulla sicurezza di funzionamento e sulla qualità dei materiali utilizzati per la loro realizzazione.

I militari hanno segnalato la titolare dell'attività, una 44enne cinese, residente a Cagliari, alla Camera di Commercio di Oristano, che procederà con le previste sanzioni amministrative: oltre 35mila euro. *(red)*

(admaioramedia.it)

(red)

(admaioramedia.it)